

marc
a da
bollo

Al Sig. Sindaco
del Comune di
Garbagnate Mil.

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LAVORI CHE COMPORTANO LA
MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE**

Il sottoscritto _____ (cod.fisc. _____)
residente/con sede in via _____ a _____ tel _____
con la presente

CHIEDE

di essere autorizzato ad effettuare lavori di manomissione del suolo pubblico in via
_____, in corrispondenza del civico_, secondo il tracciato indicato nella
planimetria allegata alla presente richiesta (nella quale viene altresì indicata la sezione dello scavo),
per l'esecuzione di _____

DICHIARA

- che le dimensioni dello scavo da eseguire sono le seguenti: larghezza
mt. _____; lunghezza
mt. _____;
- che l'attuale pavimentazione del suolo pubblico da manomettere è costituita da (asfalto, porfido a cubetti, pietra naturale in lastre, ghiaia, calcestruzzo, sterrato...) _____;
 - che i suddetti lavori di manomissione del suolo pubblico potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il _____ ed il _____;
 - che l'esecutore di lavori di manomissione di suolo pubblico sarà _____;
 - che, prima dell'inizio dei lavori di cui alla presente richiesta, provvederà a proprie cura e spese a richiedere -mediante separata domanda da inoltrarsi al Comando di Polizia Municipale- l'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico;

- che -a titolo di garanzia a favore del Comune di Garbagnate Mil. per il perfetto ripristino del suolo pubblico- ha *versato/stipulato cauzione/fideiussione* dell'importo di € _____, di cui si allega *ricevuta/originale* alla presente.
- di conoscere ed impegnarsi a rispettare le condizioni di scavo e ripristino della pavimentazione che vengono di seguito riportate e si impegna comunque a rispettare quelle che verranno specificamente indicate nell'autorizzazione rilasciata dal Comune:

1.- SCAVI

1.1. - NEL CASO DI PAVIMENTAZIONI IN ASFALTO:

- a) il taglio del suo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando ghiaia di diversa pezzatura e mista di cava adeguatamente bagnata e costipata
- d) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

1.2. - NEL CASO DI PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO O PIETRA NATURALE

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi in porfido o pietra naturale che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello esistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

1.3 - NEL CASO DI PAVIMENTAZIONE IN MASSELLI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

2.- I lavori di ripristino e ricostruzione del manto di finitura della pavimentazione pubblica dovranno essere completati entro e non oltre il termine indicato nell'autorizzazione comunale, nell'esecuzione dei suddetti lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1.2.-NEL CASO DI PAVIMENTAZIONI IN ASFALTO:

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione in tout venant:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore non inferiore a 10 cm. in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80/100, con stendimento mediante vibrofinitrice e successiva rullatura o eseguito a mano;
- c) **manto di usura**

c1) manomissioni trasversali: sulla superficie oggetto di scavo e per una estensione non inferiore ad un metro lungo i bordi perimetrali dello scavo medesimo, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 4,00;

c2) manomissioni longitudinali: sulla superficie oggetto di scavo e -lungo tale superficie- per tutta la semisede stradale interessata, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5/6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 4,00;

d) **sigillature:** lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante estesa di emulsione bituminosa;

e) **ripristini provvisori ed in periodo invernale:** è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c)- effettuare il ripristino mediante stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche o le

situazioni di temporaneità lo consentano e comunque entro e non oltre **NOVE MESI** dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al precedente punto 1.

2.2.- NEL CASO DI PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO O PIETRA NATURALE

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità compresa tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente) rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione :** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento;
- c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo; nel caso ciò non fosse possibile, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni

2.3.- NEL CASO DI PAVIMENTAZIONI IN MASSELLI PREFABBRICATI DI CALCESTRUZZO:

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento;
- c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia ovvero secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni;
- e) **pulizia:** al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

SI IMPEGNA INOLTRE

- Nel caso di lavori da effettuarsi su **marciapiedi o percorsi pedonali o ciclopedonali**, a provvedere al perfetto ripristino dei cordoli ovvero, se danneggiati, alla loro sostituzione con altri di misura, natura e caratteristiche a quelli esistenti.
- Una volta ultimati i lavori, a provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale ed al ripristino della segnaletica verticale eventualmente manomesse.
- Quarantotto ore prima dell'esecuzione delle **operazioni di ripristino** del suolo pubblico, a comunicare la data precisa in cui verranno effettuati i lavori all'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni in via Varese, 51 a Garbagnate Milanese.
- Prima di effettuare i lavori di scavo, a verificare presso i competenti Enti l'esistenza di **canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete** in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e ad adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche in futuro- degli impianti e manufatti esistenti.
- Durante i lavori, a predisporre, a proprie cura e spese, tutta la necessaria **segnaletica stradale -diurna e notturna-** atta a presegnalare e delimitare il cantiere, anche sulla scorta di specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dal Comando di Polizia Urbana.

Garbagnate Milanese, li

IL RICHIEDENTE

Allegata: planimetria con indicazione di tracciato e sezione di scavo

**MODALITA' DI CALCOLO DEGLI IMPORTI DELLA GARANZIA (FIDEIUSSIONE O CAUZIONE)
DA PRESTARE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

Per l'esecuzione degli interventi di manomissione del suolo pubblico, alla domanda di autorizzazione deve essere allegata la fideiussione o la ricevuta del versamento cauzionale che il soggetto che ha richiesto l'autorizzazione presta a titolo di garanzia per la perfetta esecuzione degli interventi di ripristino, Il calcolo delle somme da prestare a titolo di garanzia deve essere effettuato sulla scorta della seguente tabella:

<p align="center">Superficie interessata dagli interventi di manomissione</p> <p align="center">▶</p> <p>Tipologia della pavimentazione preesistente da manomettere</p> <p align="center">↓</p>	fino a 10 mq.	da 10,1 a 50 mq.	da 50,1 a 100 mq.	oltre 100 mq.
Asfalto	€ 550,00	€ 1.800,00	€ 5.200,00	€ 10.400,00
Masselli in calcestruzzo autobloccanti	€ 550,00	€ 2.100,00	€ 6.200,00	€ 13.000,00
Porfido a cubetti	€ 800,00	€ 3.800,00	€ 7.800,00	€ 18.100,00
Pietra naturale in Lastre o cubetti	€ 1.100,00	€ 5.200,00	€ 10.400,00	€ 23.500,00
Ghiaia, calcestre o fondo stabilizzato	€ 500,00	€ 1.300,00	€ 2.600,00	€ 5.200,00
Sterrato	€ 150,00	€ 700,00	€ 1.300,00	€ 2.600,00

Si ricorda che, ai fini del calcolo della superficie oggetto di manomissione, la larghezza minima da considerare è pari a mt. 1,00 (anche se -nella realtà- inferiore).

Il richiedente l'autorizzazione può decidere se prestare la garanzia sotto forma di fideiussione o di cauzione:

- se si tratta di fideiussione: la stessa dovrà essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia d'assicurazione, sarà stipulata a favore del Comune di Garbagnate Mil. e avrà durata minima di DODICI MESI dalla data di ultimazione dei lavori oggetto dell'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico. Comunque, nell'atto di fideiussione, dovrà essere inserita una specifica clausola che preveda l'estinzione della garanzia solo dietro specifica dichiarazione del Comune. La fideiussione -in originale- deve essere allegata alla domanda di autorizzazione e verrà restituita dopo che l'Ufficio Tecnico Comunale avrà attestato la regolarità delle operazioni di ripristino del suolo pubblico manomesso.
- Se si tratta di cauzione: la stessa deve essere versata alla Tesoreria Comunale (Banca Popolare di Milano - agenzia n. 175), previa reversale da richiedersi all'Ufficio Ragioneria del Comune di Garbagnate Mil. Anche la cauzione potrà essere restituita dopo che l'Ufficio Tecnico Comunale avrà attestato la regolarità delle operazioni di ripristino del suolo pubblico manomesso e comunque non prima di DODICI MESI dalla data di ultimazione lavori.